

Fondazione Ravello

Sede in Ravello (Sa) – Via R. Wagner, n. 5

Capitale Sociale versato € 278.013

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Salerno

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 03918610654

Partita Iva: 03918610654 - N. Rea: 332295

Relazione sulla Gestione al 31 dicembre 2014

Signori Soci,

l'esercizio chiude con un risultato positivo di € 31.829, al netto di imposte per € 56.412; l'esercizio precedente riportava un risultato positivo di € 340.231.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma II, ricorrendone la fattispecie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del bilancio.

Le speciali ragioni che hanno giustificato tale dilazione sono da ascrivere all'introduzione di nuovi principi contabili che hanno richiesto studio ed approfondimenti in fase di redazione del bilancio

Andamento del settore

La Fondazione ha la seguente finalità: tutelare e valorizzare in termini culturali ed economici i beni di interesse artistico e storico situati nell'area del Comune di Ravello.

Andamento della gestione

La Fondazione in ossequio alle previsioni statutarie, pone in essere attività con il mirato fine di valorizzare Ravello, realizzando eventi culturali ed artistici di rilievo, Festival, e gestendo in maniera consona un prestigioso sito di interesse architettonico e storico, Villa Rufolo.

Il particolare impegno profuso dalla Fondazione nell'organizzazione delle manifestazioni e nella fruibilità dei beni assegnati ha quale diretta conseguenza la crescita dell'interesse verso Ravello; è questa la finalità che persegue la Fondazione, contribuire ad accrescere la visibilità, in uno con la qualità, del sito Ravello.

L'esercizio 2014 è stato improntato allo svolgimento ed allo sviluppo del lavoro nei tre settori di intervento della Fondazione: Ravello Festival, Villa Rufolo e attività istituzionale; i tre ambiti sono

caratterizzati, dal punto di vista amministrativo, da un dedicato bilancio, formato dal conto economico e dalla situazione patrimoniale.

Così operando sono state colte due finalità:

- il controllo di gestione da parte dei responsabili della Fondazione che hanno potuto pianificare e monitorare tutte le operazioni poste in essere in ciascun settore;
- la massima trasparenza nell'impiego delle risorse, contributi, sia sul fronte dell'acquisizione che su quello della spesa.

Il risultato dell'attenta e ponderata gestione è di tutta evidenza, ed è così articolato:

- il conto di gestione si presenta in attivo;
- la gestione finanziaria ha un saldo positivo, ovvero i crediti realizzati consentono di onorare tutti i debiti contratti;
- il patrimonio netto, frutto dell'attività, presenta congrue riserve straordinarie;
- il patrimonio conferito inizialmente dai Soci fondatori è intatto e custodito in titoli di stato.

Quanto innanzi attesta, in maniera oggettiva, la qualità dell'operato svolto dalla Fondazione.

L'esercizio 2014 ha rappresentato la coerente continuità di quanto già realizzato in quelli precedenti, con la peculiarità di aver incrementato la quantità e la rilevanza delle operazioni poste in essere.

Il Festival ha avuto, per effetto dei contributi stanziati, un deciso incremento del numero degli eventi programmati ed ha sviluppato volumi di incassi, biglietteria, maggiori rispetto al passato.

Analogamente la Villa che ha visto lo svolgersi del complicato e importante lavoro di ristrutturazione posto in essere senza turbare l'attività ordinaria, visite al sito, conseguendo incassi anch'essi in incremento.

Tutto quanto compiuto è sintesi di un riuscito mix di competenze professionali impegnate, motivate a fare bene, coordinate degnamente, ed egregiamente amministrare.

I tre bilanci confluiscono nel bilancio generale della Fondazione; di seguito il dettaglio delle poste di maggiore interesse e consistenza per quanto all'aspetto finanziario; il successivo esame, in dettaglio, dei tre settori di attività verrà corredato del relativo rendiconto di gestione.

L'esame della situazione finanziaria rileva, per quanto alla principale voce, crediti per contributi:

- Comune di Ravello, € 40.000 esercizi 2011, 2012, 2013 e 2014;
- Regione Campania, € 471.999, in particolare: € 75.000 residuo gestionale 2013, € 250.000 gestionale 2014, € 100.000 progetto dieci/12, € 26.937 L 6/2007 anno 2013, € 20.062 L 6/2007 anno 2014;

- Ministero Beni Culturali, € 146.000, € 110.000 esercizio 2014, € 36.000 esercizio 2013;
- Regione Campania, PAC III € 2.800.000;
- Arcus S.p.A. restauro Torre Medievale € 500.000;
- € 3.372.672, Accelerazione della Spesa;

per un ammontare di € 7.330.672.

I contributi relativi ai progetti: PAC, Arcus e Accelerazione della spesa vanno riscontati per la quota di costo di competenza degli esercizi successivi

Il conto economico evidenzia un deciso incremento dei ricavi dell'esercizio, rispetto al precedente € 3.518.436, contro € 3.142.921 del 2012, di seguito le voci più significative:

- biglietteria Festival, € 509.987;
- biglietteria Villa Rufolo, € 941.976;
- organizzazione eventi, € 35.736;
- sponsorizzazioni, € 153.295;
- pagine pubblicitarie, € 28.598;
- contributo Regione Campania, € 250.000;
- contributo comune di Ravello, € 10.000;
- contributo Ministero Beni Culturali, € 110.000;
- contributo Regione Campania L 6, € 20.062;
- contributo PAC, € 2.015.000;
- contributo Arcus, € 100.000;
- indennizzi, € 35.000;

Le sponsorizzazioni in dettaglio:

- Anpo, € 10.000;
- Farindustria, € 5.000;
- Carat Italia, € 12.200;
- JTI, € 50.200;
- Lottomatica Gtech, € 60.500;
- Enel, € 24.300.

Nel prosieguo i tre settori di attività.

Festival

La Fondazione Ravello, nel corso dell'anno 2014, ha perseguito i propri obblighi statutari, in coerenza con la mission di riferimento, attraverso un ventaglio articolato di azioni efficaci.

In particolare, la tutela e valorizzazione, in termini culturali ed economici, dei beni di interesse artistico e storico situati nell'area del Comune di Ravello è stata sviluppata attraverso l'utilizzo pieno e virtuoso della Villa Rufolo, monumento di rilevanza internazionale e location privilegiata degli eventi del Ravello Festival oltre che di mostre prestigiose di pittura e scultura. Anche l'Auditorium Oscar Niemeyer è stato valorizzato e posto all'attenzione pubblica, facendone il contenitore esclusivo di una serie di eventi (concerti, spettacoli di danza, teatro, mostre) che hanno alimentato la proposta culturale di Ravello nel periodo extraestivo.

La promozione ed il coordinamento di iniziative culturali, scientifiche ed artistiche tese a fare dei siti storico-artistici di Ravello la sede di manifestazioni di prestigio nazionale ed internazionale è testimoniata dallo straordinario successo conseguito dal Ravello Festival 2014 e dagli eventi che l'hanno preceduto e seguito in fase primaverile ed autunnale.

Il Ravello Festival è da sempre punto di riferimento della vita culturale e musicale italiana. Il progetto promosso dalla Fondazione Ravello ha puntato, nel 2014, su un'offerta di eventi straordinaria per quantità e qualità: quasi 70 proposte – con esclusive, prime assolute e commissioni originali - accolte con un successo testimoniato da dati record per quanto concerne le presenze di pubblico.

L'edizione 2014 del Ravello Festival, parte di un più articolato "Progetto Ravello" supportato dalla Regione Campania con fondi della Comunità Europea (PAC), si è dipanata per novantadue giorni intorno al tema conduttore del "Sud", inteso in senso culturale prima ancora che geografico, e ha proposto eventi di musica sinfonica e da camera, jazz e pop d'autore, danza e cinema, letteratura e scienza, formazione ed arti visive. Rispetto all'edizione 2013, pure chiusa con risultati molto lusinghieri, nel 2014 è aumentato il numero totale delle presenze paganti (15700 biglietti emessi contro 14600); oltre duemila gli spettatori che hanno affollato gli incontri gratuiti, mentre sono più di novantamila i visitatori delle quattro mostre allestite in Villa Rufolo, rimaste aperte fino al 31 ottobre. Numeri da record per un festival costantemente in crescita.

Il Ravello Festival 2014 ha puntato in modo forte sul fascino irripetibile del palcoscenico di Villa Rufolo, a picco sul mare, rinnovato nella forma e reso ancora più accogliente. Quaranta gli spettacoli ospitati al Belvedere: l'edizione 2014 ha fatto registrare l'incasso più alto della storia del Festival (+ 35% rispetto al 2013) e tale da coprire quasi un quarto del budget dell'intera manifestazione, consolidando un meccanismo virtuoso e già sperimentato di parziale autofinanziamento.

La presenza assidua e sempre più ampia sui giornali (circa duemiladuecento gli articoli cartacei e web) e sulla rete (centomila utenti singoli e quasi quattrocentomila visualizzazioni di pagina per il sito del Festival), in radio ed in video (cento passaggi) sono indice di una ricaduta mediatica imponente, che al Festival, alla Fondazione Ravello ed ai molti partner, pubblici e privati, che ne hanno condiviso la sfida, ha saputo offrire notevole visibilità.

Ma la proposta allestita nel 2014 dalla Fondazione Ravello non si è limitata alle attività del Festival, abbracciando anche un progetto innovativo e multimediale nato nell'ottica di coniugare la bellezza ed il valore storico dei luoghi all'accattivante dimensione spettacolare delle forme. "Villa Rufolo: mille anni di magia" è il titolo dello spettacolo di proiezioni mappate e tridimensionali che, da fine marzo a maggio inoltrato, ha arricchito di charme e di colori il monumento simbolo di Ravello, fiore all'occhiello della Fondazione, con un'offerta notturna nuova e originale, accattivante in chiave turistica, culturale e divulgativa.

Nel periodo autunnale e invernale, suggellato dalla proposta dell'ormai tradizionale Concerto di Capodanno, la Fondazione Ravello ha inteso allestire una proposta culturale di elevato spessore internazionale, accogliendo artisti del valore di Mischa Maisky e Peppe Servillo, quindi sviluppando una serie di progetti dal significativo impatto anche sociale: ci riferiamo, in particolare, alla masterclass tenuta dal musicista Jan Van Der Roost presso la Banda di Minori e suggellata da un concerto in Auditorium Niemeyer; o ancora all'iniziativa che ha coinvolto un gran numero di bambini di Ravello e Scala, invitati a scoprire il fascino del ritmo e delle percussioni fino a diventare, dopo un laboratorio durato una settimana, protagonisti di un vero concerto con tanto di pubblico.

L'utilizzo di Villa Rufolo e dell'Auditorium Niemeyer sono avvenuti nel pieno rispetto dei luoghi, resi fruibili dal pubblico, funzionali e sempre più accoglienti, grazie ad una serie di lavori specificamente rivolti ad accrescerne il potenziale ricettivo in termini qualitativi e quantitativi.

Tanto i beni dati in gestione, quanto i fondi conferiti da istituzioni pubbliche e private alla Fondazione Ravello per il migliore svolgimento delle manifestazioni culturali sono stati amministrati rispettando i principi della massima efficienza e trasparenza.

Costi	
Direzione e amministrazione	144.507,80
Grafica e stampa	60.705,04
Relazioni Esterne	10.445,28
Contributi	6.598,36
Spese generali	34361,37
Accoglienza	18.072,12
Locazioni e canoni	11.000,00
Allestimento palco	194.902,73
Servizi	14.228,02
Pubblicità	43.740,04
Progetto PAC III	2.096.179,66
Forum delle Culture	56.950,42
Comunicazione	34.940,76
Costi artistici	512.476,41
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.957,81
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	4.188,50
Interessi passivi e oneri finanziari	18.368,77
Oneri straordinari	38.445,06
Siae	62.668,54
Totale	3.365.736,69

Ricavi	
Incassi biglietteria	509.987,70
Sponsorizzazioni	201.063,93
Contributi Enti	2.245.062,24
Altri ricavi	37.219,34
Perdite	372.403,48
Totale	3.365.736,69

Il risultato di gestione presenta un disavanzo di € 372.403,48.

Villa Rufolo

Fundraising e Lavori di Valorizzazione e Restauro

Il 2014 ha segnato il raggiungimento di due importanti traguardi per il completamento del piano di valorizzazione e restauro del complesso monumentale di Villa Rufolo avviato nel 2009:

- 1) Il sostanziale completamento dei lavori di restauro della Torre Maggiore e dell'Auditorium di Villa Rufolo, finanziati da ARCUS SpA per un importo di € 1.000.000,00 e cofinanziati dalla Fondazione per € 100.000,00 (la chiusura amministrativa del progetto è prevista entro il giugno 2015);
- 2) L'ottenimento di un finanziamento europeo pari a **3.033.598,00 euro** - a valere sui fondi P.O. FESR 2007-2013 - Iniziative di Accelerazione della Spesa - per il progetto denominato "**Valorizzazione e Restauro del Complesso Monumentale di Villa Rufolo – restauro facciate corpo principale – torre della comunicazione – impianti tecnologici**", i cui lavori sono già stati appaltati ed in corso di esecuzione. L'ampio progetto consiste:
 - nella realizzazione di un museo all'avanguardia, a metà tra il reale ed il virtuale, che troverà collocazione all'interno della torre maggiore, denominata "Torre della Comunicazione", e si svilupperà lungo la scala che conduce alla terrazza panoramica, realizzata grazie al finanziamento ARCUS;
 - nel restauro delle facciate del complesso monumentale, che attualmente versano in uno stato indecoroso, per riportare alla luce, ove possibile, i fregi e le antiche architetture medioevali;
 - nel completamento degli impianti tecnologici, estendendoli agli ambienti occupati dal CUEBC al piano terra, e all'intero primo piano della Villa.

Molteplici i lavori di manutenzione ordinaria del complesso sostenuti con fondi propri, tra cui, per citarne solo alcuni, il piano di restauro del verde, che proseguirà nel 2015 con la sostituzione delle palme abbattute a causa del punteruolo rosso, l'avvio del sistema di compostaggio, uno studio per la ricostruzione dell'antico impianto idrico della Villa, la pulizia di fregi e antichi paramenti murari ecc.

Nell'ambito delle attività di fundraising, come ogni anno è stata promossa una campagna per la ricerca di sponsorizzazioni private a carattere sia tecnico che finanziario, attraverso l'offerta di spazi pubblicitari all'interno della brochure e del sito internet di Villa Rufolo, che ha registrato l'adesione di diverse imprese ricettive e di servizi del territorio comunale e costiero.

Eventi

Nel percorso di applicazione delle nuove tecnologie al settore dei beni culturali, la Direzione di Villa Rufolo ha fortemente voluto e realizzato nel 2014 il progetto "**Villa Rufolo - Mille Anni di Magia**", un evento di proiezioni mappate e ologrammatiche durato 40 giorni tra i mesi di marzo e maggio, che ha fatto rivivere la storia millenaria della Villa e dei suoi giardini in versione 3D, ottenendo, nonostante le condizioni meteo avverse, risultati molto soddisfacenti soprattutto in termini di gradimento da parte del pubblico in un periodo di bassa stagione. Nel perseguimento della destagionalizzazione, sono state promosse tre mostre, che oltre ad incrementare l'appeal del complesso monumentale in periodi non interessati dalle attività del Ravello

Festival, hanno garantito l'arricchimento del patrimonio della Fondazione Ravello di ulteriori tre opere d'arte, grazie alle donazioni dei Maestri Ferdinando Ambrosino e Mario Ferrante e della ceramista Laura Napoletano.

Promozione del Complesso e attività di Partenariato

La Villa ha proseguito la sua attività di promozione e sviluppo attraverso la stipula di accordi con le principali realtà nazionali nel campo della ricerca, dello studio e della promozione dei beni culturali. Alle convenzioni già stipulate con l'Università Suor Orsola Benincasa e Federico II di Napoli, si è aggiunto, nel 2014, l'accordo siglato con il CNR, per l'applicazione delle nuove tecnologie ai beni culturali. Il CNR garantirà supporto tecnico-scientifico per i lavori di realizzazione della "Torre della Comunicazione".

Nel 2014 Villa Rufolo è stata location privilegiata di decine di trasmissioni televisive e di documentari a cura delle principali emittenti nazionali ed internazionali. Non meno importante la promozione sulla carta stampata, con centinaia di articoli sulla Villa e sulle attività che si sono svolte al suo interno, oltre ai tanti servizi fotografici a corredo di altrettanti articoli e pubblicazioni delle principali testate del settore turistico - culturale italiane ed estere. In uno al considerevole ritorno d'immagine, tali operazioni hanno permesso di arricchire ulteriormente gli archivi della Fondazione di video e di immagini professionali.

La promozione del complesso monumentale è stata inoltre perseguita attraverso il sito internet ufficiale: www.villarufolo.it, tradotto in 4 lingue, (**inglese, cinese, russo e spagnolo**) che - unitamente ai siti della Fondazione e del Ravello Festival - ha fatto registrare circa 190.000 contatti unici e 640.000 pagine visitate all'anno. 8 milioni i visitatori della web-cam live con centralina meteorologica installata nei giardini della Villa, le cui immagini, in uno ai dati meteo registrati, sono diffusi dal sito web di Villa Rufolo e dai siti della Società Meteorologica Mediterranea e de "Il Meteo.it". Importanti anche i dati dei social network: i "mi piace" alla pagina facebook della Villa sono arrivati a quota 8.000, ed il famoso blog turistico *Trip Advisor* ha rinnovato il certificato di eccellenza, già ottenuto negli anni precedenti.

Dati Presenze e Incassi 2014

A conclusione di questo breve excursus circa le attività di gestione, vengono sintetizzati di seguito i dati relativi a presenze ed incassi, ancora in crescita, nonostante la congiuntura economica poco favorevole degli ultimi anni.

Incasso: € 926.434,00 (l'importo non include gli introiti da servizi fotografici matrimoniali e quelli derivanti dall'evento di proiezioni mappate) equivalente al + 0,89% rispetto agli incassi del 2013;

Presenze di visitatori paganti: 207.249 unità, + 0,50% rispetto all'anno 2013.

Tale incremento, seppur di per sé modesto, continua ad essere coerente con il trend storico della Villa nel periodo di gestione della Fondazione, e in controtendenza rispetto al tasso di crescita generale e all'andamento dell'economia italiana.

Conto economico Villa Rufolo	
Costi	
Direzione e amministrazione	4.015,16
Grafica e stampa	15.253,36
Spese generali	39.121,13
Biglietteria	76.045,26
Giardini	74.631,70
Prorata iva	57.651,00
Servizi	8.257,60
Manutenzione Villa	36.288,11
Altre spese	3.655,16
Contributo EPT	200.000,00
Relazioni esterne	20.092,28
Valorizzazione Villa	83.500,00
Comunicazione	6.200,00
Altri costi	8.661,54
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	164.495,50
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	7.635,30
Utile di esercizio	419.790,88
Totale	1.225.293,98

Ricavi	
Biglietteria	941.976,00
Altri incassi	20.762,74
Contributi Arcus	100.000,00
Altri ricavi	118,44
Manutenzioni contrattuali	162436,8
Totale	1.225.293,98

Il risultato di gestione presenta un avanzo di € 419.790,50.

Fondazione – attività istituzionale

Il settore attiene all'attività istituzionale, accoglie le spese relative al personale dipendente e ad altri oneri non direttamente imputabili a ciascun settore quali le imposte, alcuni oneri finanziari, ecc. .

<u>Costi</u>	
Direzione e amministrazione	94.328,57
Servizi	44.679,53
Spese generali	17.834,85
Interessi passivi	35.944,05
Oneri tributari	60.022,00
Locazioni e canoni	3.774,24
Oneri straordinari	2.178,34
Altri costi	5.529,48
Ammortamenti	91,13
Totale	264.382,19

<u>Ricavi</u>	
Regione Campania	250.000,00
Interessi attivi	6.737,50
Altri ricavi	743,95
Perdita di esercizio	6.900,74
Totale	264.382,19

Il risultato di gestione presenta un disavanzo di € 6.900,74.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Conto Economico Riclassificato	31/12/2014	31/12/2013
Ricavi delle vendite	1.673.790	1.914.520
Produzione interna	2.595.062	0
Valore della produzione operativa	4.268.852	1.914.520
Costi esterni operativi	3.652.903	2.533.624
Valore aggiunto	615.949	(619.104)
Costi del personale	358.751	169.461
Margine Operativo Lordo	257.198	(788.565)
Ammortamenti e accantonamenti	179.368	342.129
Risultato Operativo	77.830	(1.130.694)
Risultato dell'area accessoria	(127.576)	1.537.427
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	7.422	8.784
Ebit normalizzato	(42.324)	415.517
Risultato dell'area straordinaria	189.191	172.462
Ebit integrale	146.867	587.979
Oneri finanziari	58.626	61.209
Risultato lordo	88.241	526.770
Imposte sul reddito	56.412	186.539
Risultato netto	31.829	340.231

Indicatori di finanziamento delle immobilizzazioni	31/12/2014	31/12/2013
Margine primario di struttura	(733.894)	(171.579)
Quoziente primario di struttura	0,52	0,82
Margine secondario di struttura	(697.736)	20.049
Quoziente secondario di struttura	0,54	1,02

Indici sulla struttura dei finanziamenti	31/12/2014	31/12/2013
Quoziente di indebitamento complessivo	11,36	9,60
Quoziente di indebitamento finanziario	9,59	7,32

Stato Patrimoniale per aree funzionali	31/12/2014	31/12/2013
IMPIEGHI		
Capitale Investito Operativo	9.509.852	7.784.313
- Passività Operative	1.406.061	1.738.370
Capitale Investito Operativo netto	8.103.791	6.045.943

Impieghi extra operativi	290.107	282.390
Capitale Investito Netto	8.393.898	6.328.333
FONTI		
Mezzi propri	792.818	760.988
Debiti finanziari	7.601.080	5.567.345
Capitale di Finanziamento	8.393.898	6.328.333

Indici di redditività	31/12/2014	31/12/2013
ROE netto	4,01 %	44,71 %
ROE lordo	11,13 %	69,22 %
ROI	-0,43 %	5,15 %
ROS	-2,53 %	21,7 %

Stato Patrimoniale finanziario	31/12/2014	31/12/2013
ATTIVO FISSO	1.526.712	932.567
Immobilizzazioni immateriali	360.475	521.429
Immobilizzazioni materiali	886.087	130.988
Immobilizzazioni finanziarie	280.150	280.150
ATTIVO CIRCOLANTE	8.273.247	7.134.136
Magazzino	0	0
Liquidità differite	8.020.375	6.617.700
Liquidità immediate	252.872	516.436
CAPITALE INVESTITO	9.799.959	8.066.703
MEZZI PROPRI	792.818	760.988
Capitale Sociale	278.013	278.013
Riserve	514.805	482.975
PASSIVITA' CONSOLIDATE	36.158	191.628
PASSIVITA' CORRENTI	8.970.983	7.114.087
CAPITALE DI FINANZIAMENTO	9.799.959	8.066.703

Indicatori di solvibilità	31/12/2014	31/12/2013
Margine di disponibilità (CCN)	5.309.937	4.860.049
Quoziente di disponibilità	279,19 %	313,71 %
Margine di tesoreria	5.309.937	4.860.049
Quoziente di tesoreria	279,19 %	313,71 %

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Vi segnaliamo che dopo la chiusura dell'esercizio si sono verificati i seguenti eventi:

1. Con decreto dirigenziale n. 7 del 17.03.2015 della Regione Campania è stato disposto il

commissariamento della Fondazione e la nomina quale commissario straordinario del Cons. Antonio Naddeo.

2. Con decreto dirigenziale n 237 del 21/05/2015 della Regione Campania è stato assegnato un finanziamento di € 4.000.000,00 a valere sui fondi PAC per il completamento del “Progetto Ravello”.
3. **NON È STATO** ancora rinnovato il contratto di affidamento di Villa Rufolo alla Fondazione in scadenza al 08.02.2016 . In assenza di tale affidamento la Fondazione si vede preclusa ogni attività pianificatoria e programmatica, con ripercussioni negative anche di carattere economico e gestionale.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate

Ai sensi dell’art. 2497 e segg. c.c. la Vostra società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società od enti.

Evoluzione prevedibile della gestione

L’evoluzione della gestione, pur in presenza di risorse economiche notevoli ed entrate consistenti, è fortemente e negativamente condizionata dalla mancanza di certezza della gestione di Villa Rufolo già per il 2016, e degli altri beni pure ipotizzati quali Auditorium Oscar Niemejer e Villa Episcopio. Ci si sta già precludendo ogni attività strategica di pianificazione e programmazione, ogni forma di coinvolgimento di partner privilegiati e funzionali alle scelte strategiche pure in avanzato stato di progettazione di massima. **Pertanto forte è la preoccupazione per una possibile evoluzione negativa della gestione, e per un potenziale spreco di risorse economiche in quanto le cospicue risorse economiche di cui si dispone, se non investite in progetti strategici, potrebbero rivelarsi come una spesa sterile e non produttiva e, quindi, come sperpero di danaro pubblico, soprattutto in considerazione della circostanza che i 4.000.000,00 di euro concessi devono essere spesi entro e non oltre il 31.12.2016.**

Destinazione del risultato dell'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 e di voler destinare il risultato al fondo di riserva straordinaria.

Il Commissario
